

RAPPORTO KEY ENERGY

A cura di Salvatore Licciardello
ed Emanuele Elli

GREEN ECONOMY IN VETRINA A K.EY Energy tecnologie e servizi verso NetZero

DI NINA ALMACLARA

Una chiave nuova. È questa l'ottica con cui oggi a Rimini si apre la sedicesima edizione di K.EY Energy (The Energy Transition Expo), all'insegna di innovazione, cambiamento e transizione. Spinoff di Ecomondo, l'evento di riferimento in Europa per la transizione ecologica e i nuovi modelli di economia circolare e rigenerativa, quella che si terrà fino al 24 marzo al Rimini Expo Centre è la prima edizione a slegarsi dalla fiera gemella, dedicandosi all'intera gamma delle energie rinnovabili nel mercato italiano ed europeo.

Sappiamo che per intraprendere un percorso di successo nella lotta al cambiamento climatico e raggiungere la decarbonizzazione entro il 2050 come stabilito dalla Commissione Europea, entro il 2030 il 72% della produzione di elettricità dovrà provenire da fonti rinnovabili. K.EY Energy si pone l'obiettivo di andare incontro a questa sfida offrendo una vetrina a tecnologie, soluzioni integrate e servizi che potranno guidare la transizione energetica verso un'economia a emissioni zero. Non solo un'area espositiva, ma anche hub culturale, scientifico e tecnico per connettere stakeholder, attori e leader nel settore delle rinnovabili. Uno spazio fisico e digitale, laboratorio di idee, di opportunità di formazione e di condivisione di informazioni sul tema dell'energia e sull'accelerazione del processo di transizione energetica.

Con il raddoppio dell'area espositiva rispetto allo scorso anno e un aumento del 50% delle aziende presenti, contando circa 350 espositori, 50 startup, e più di 100 conferenze, workshop ed eventi di networking, K.EY Energy si dedicherà a sei aree tematiche. Tra gli appuntamenti, La Solar Exhibition Conference si propone come vetrina tecnologica

su uno dei settori centrali per la transizione energetica, affrontando tematiche che spaziano dal residenziale all'utility scale, dal fotovoltaico per l'industria all'agricoltivo, fino alle comunità energetiche. Altro fattore fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi del Green Deal europeo, il contributo e il potenziale dell'eolico trova spazio nel Wind Expo for Med (WEM). Non mancheranno poi spazi dedicati all'idrogeno, con particolare attenzione allo sviluppo di progetti e azioni di integrazione delle tecnologie di produzione e stoccaggio dell'idrogeno con fonti di energia rinnovabile; all'efficienza energetica, coinvolgendo il comparto industriale, in particolare le aziende energivore, l'edilizia ma anche le pubbliche amministrazioni; al settore della mobilità elettrica, anche per rispondere ai sempre più impegnativi obiettivi europei come lo stop alla vendita di auto benzina-diesel dal 2035, e alle sustainable Cities, con un'area espositiva dedicata a progettare il futuro delle città in un'ottica sostenibile, dal punto di vista della mobilità, della digitalizzazione e della rigenerazione urbana.

Sponsorizzata da Trenitalia, e organizzata da Italian Exhibition Group con il supporto di un Comitato Tecnico Scientifico presieduto dal professor Gianni Silvestrini, l'edizione che si apre oggi vedrà la partecipazione di alcuni tra i più importanti attori sul panorama delle rinnovabili. Il tutto facendo leva sulla posizione strategica dell'Emilia-Romagna come lab di innovazione sostenibile, ponte verso il Mediterraneo. Come ricorda Silvestrini, «KEY23 rappresenta un'occasione speciale per la presenza di centinaia di operatori, per l'organizzazione di decine di convegni ed eventi, con un'attenzione alla transizione verde nei Paesi del Mediterraneo». (riproduzione riservata)



Un momento dell'edizione 2019 di K.EY Energy



L'ingresso del Rimini Expo Centre



Superficie 56 %